


COMUNE DI FONTE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria in Prima convocazione – seduta Pubblica

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (Art. 124 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
 Art. 32 L. 69/2009)

N. 261 Reg. Pubblicazioni

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 28-03-2014

all'Albo on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 28-03-2014

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO F.TO (GAZZOLA LUISA)
UFFICI INTERESSATI

- SEGRETARIO
- SEGRETERIA/TRIBUTI
- RAGIONERIA
- COMMERCIO
- PROTOCOLLO
- TECNICO
- ANAGRA./STATO CIVILE
- ASSISTENZA
- BIBLIOTECA
- POLIZIA URBANA

NOTE

OGGETTO: ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE INTERCOMUNALE.

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 20:30, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
TONDI MASSIMO	P	RIZZARDO DENIS	P
CECCATO LUIGINO	P	MARSANGO MARCO	P
DAL BELLO MAURIZIO	P	BALLESTRIN CHIARA	P
GAZZOLA MORENA	A	VENDRASCO GIANMATTEO	P
REGINATO LINO	P	BACCIN FABIO	P
SIGNOR SILVIA	P	ZANOTTO RENATO	P
SIBEN CLAUDIO	P	BULLA BRUNO	P
ZANOTTO SANDRA	P	MAZZAROLO ANNA PAOLA	A
LIONELLO MAURO	P		

presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assiste all'adunanza il Sig. BERGAMIN ANTONELLA - Segretario Comunale.

Il SINDACO, Sig. TONDI MASSIMO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza

Immediatamente eseguibile: S

OGGETTO: ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE INTERCOMUNALE.

Il Sindaco illustra il secondo argomento iscritto all'ordine del giorno, si tratta dell'approvazione della convenzione per la costituzione dell'organismo indipendente di valutazione deputato alla valutazione della performance organizzativa e individuale e una molteplicità di atti in attuazione della Legge Brunetta e interventi normativi susseguenti in materia di trasparenza e gestione delle risorse umane congiuntamente al Segretario Comunale. Sottolinea che il presente servizio sostituisce il nucleo di valutazione, così come prescritto dalle attuali normative vigenti, e che l'organismo di valutazione verrà gestito in forma associata con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, ossia un organo intercomunale a cui già aderiscono la maggior parte dei comuni del territorio.

La convenzione ha un costo, ma la normativa è complessa ed è necessario avvalersi di una struttura competente e costantemente aggiornata sulla materia, così come indicato anche dal Segretario Comunale.

Interviene il Segretario Comunale il quale precisa che il servizio offerto dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana è un servizio di supporto per un'attività complessa che comprende una molteplicità di atti quali il Piano della Performance, della Trasparenza, della Corruzione, Codice di Comportamento e Contrattazione Collettiva. Ricorda che è un servizio al quale aderiscono la maggior parte dei comuni del territorio, il costo è comunque economico ed inferiore rispetto a diverse soluzioni, quali avvalersi di soggetti esterni di comprovata esperienza. L'attività dell'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana è comunque legata al territorio e coinvolge soggetti competenti anche dei Comuni trevigiani.

Interviene il Consigliere BULLA sottolineando l'elevato costo del servizio proporzionandolo ai Comuni del territorio trevigiano e precisando che lo stesso è un carico anche per la cittadinanza.

Il Sindaco precisa che è un servizio che implementa e supporta un'attività articolata e complessa in adempimento di un obbligo di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

DATO ATTO CHE:

- con il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 si è provveduto ad una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche finalizzata fra l'altro ad una migliore organizzazione del lavoro, alla ricerca di elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi ed all'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa;
- con il citato Decreto Legislativo è stato introdotto il concetto di misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*, intesa come il contributo che un soggetto, sia esso un singolo dipendente – dirigente o responsabile di servizio, ovvero l'unità organizzativa (area, settore) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'attività del Comune.

Nelle intenzioni del Legislatore la *performance* per sua natura deve essere misurata e gestita. Di qui la necessità di approntare alcuni strumenti fra cui un sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Cardine del sistema di gestione della *performance* è l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) che va a sostituire i servizi di controllo interno, in particolare i Nuclei di Valutazione.

A tale organismo di valutazione sono attribuiti diversi compiti, in particolare la valutazione dei dirigenti/titolari di posizione organizzativa sia sotto il profilo dei comportamenti organizzativi e competenze sia nella parte relativa al raggiungimento degli obiettivi.

Tale assunto peraltro presuppone la gestione di un ciclo integrato basato su alcuni capisaldi fondamentali:

- a) La definizione da parte dall'organo di indirizzo politico-amministrativo degli indirizzi e programmi strategici dell'ente;
- b) L'adozione di un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance che sia coerente con gli indirizzi dati ed in particolare con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- c) La nomina dell'organismo indipendente di valutazione della performance, cui spetta il compito di proporre la valutazione della performance dei dirigenti/titolari di posizione organizzativa in relazione ai risultati realizzati dall'ente;
- d) L'attribuzione ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa del compito di valutare le performance individuali del personale assegnato.

Siamo pertanto in presenza di un sistema complesso per la cui attivazione appare opportuno dotarsi di un organismo di valutazione in forma associata, come peraltro previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, coerentemente d'altra parte con quanto stabilito dall'art. 30 primo comma del D.Lgs. 267/2000, adattato peraltro al contesto comunale nel quale si trova ad operare;

Allo scopo va ricordato che da quasi dieci anni presso l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana è stato attivato, avvalendosi del supporto del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, il nucleo di valutazione intercomunale.

In questi anni il Centro Studi ha maturato una significativa esperienza circa la valutazione dei dipendenti applicando ed affinando una metodologia predisposta in collaborazione con esperti universitari di fama nazionale (Università Carlo Cattaneo di Castellanza).

L'Associazione Centro Studi, avvalendosi di tali esperti, ha provveduto ad adeguare la metodologia di valutazione al mutato contesto normativo facendo peraltro tesoro dell'esperienza accumulata in questi anni in una cinquantina di comuni.

Questa forma di gestione è stata costituita sostanzialmente per rispondere ad esigenze di terzietà, imparzialità e adeguata professionalità nella gestione di questi organismi ma non solo. In presenza di un sistema di valutazione complesso come quello di cui si parla, rispetto al quale non vi sono ad oggi esperienze consolidate, il bisogno di confronto, di omogeneità ma anche di economie di scala appare evidente, soprattutto in un contesto di risorse limitate quale l'attuale.

Non va peraltro sottaciuto il fatto che una gestione associata pone i presupposti per confrontare, in un'ottica di *benchmarking*, la performance del singolo ente con altri simili, come peraltro previsto ed auspicato al punto 4 della Delibera CiVIT n. 89/2010 – “*Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

Si propone pertanto di aderire a questo servizio sulla base dello schema di convenzione proposta da Centro Studi alla quale si rinvia circa la composizione, compiti e modalità di funzionamento dell'Organismo di Valutazione intercomunale.

Circa gli oneri rimane ferma la scelta a suo tempo effettuata di rapportarli per fasce di Comuni e il cui importo è deciso annualmente dall'Assemblea dei sindaci convenzionati.

Per ora, anche in relazione all'obbligo di cui all'art. 3 comma 6 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che prevede che dalla sua applicazione non debbano derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, gli importi rimangono immutati rispetto a quelli adottati nel 2001.

PREMESSO:

- che il D. Lgs. 27/10/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, ha attuato una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche finalizzata fra l'altro ad una migliore organizzazione del lavoro, alla ricerca di elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi ed all'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa;
- che ai sensi dell'articolo 6 del CCNL del Comparto delle Autonomie locali siglato il 31.3.1999, tutte le Amministrazioni pubbliche, e quindi anche gli enti locali, devono istituire un servizio di controllo interno, o nucleo di valutazione, con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei

costi dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle loro risorse, l'imparzialità ed il buono andamento dell'azione amministrativa;

- che l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 ha previsto l'istituzione dell'Organismo di Valutazione indipendente in sostituzione del predetto nucleo di valutazione;

RILEVATO, anche sulla base della deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 121 in data 09.12.2010:

- che il D. Lgs. 150/2009 non prevede l'applicazione agli enti locali dell'art. 14 (stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16 comma 2), che introduce l'Organismo indipendente di valutazione, (OIV).
- che tale orientamento è confermato dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/00) che prevede al comma 2 la possibilità per gli enti locali di organizzare i controlli interni e quindi la possibilità di istituire organi di controllo diversi, con nomi definiti in totale autonomia;
- che con il citato provvedimento CiVIT afferma che rientra nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo indipendente di Valutazione;
- che qualora il Comune dovesse optare per la costituzione di un organismo che non soddisfi i requisiti di cui al citato articolo 14 del d.lgs. 150/09, tale organismo **non può essere definito** come "Organismo indipendente di valutazione";
- che da più Comuni è stata espressa la volontà di costituire presso il Centro Studi Amministrativi un *Organismo di Valutazione in sostituzione dei Nuclei di Valutazione*;
- che l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, discostandosi dalle rigidità di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 citato, ha ritenuto di individuare un organismo di valutazione che meglio si adatta alle realtà comunali definito *Organismo di valutazione (OdV) della Performance*;
- che tale ridefinizione, conformemente peraltro a quanto elaborato da CIVIT, comporta anche il superamento della causa di incompatibilità in ordine alla presenza all'interno dell'OIV del Segretario Comunale
- che ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 267/2000, comma 1, le amministrazioni e gli enti possono stipulare, anche cumulativamente fra loro, convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi;

CONSIDERATO:

- che l'O.d.V. opera in posizione di autonomia e risponde direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- che per detti servizi gli enti possono utilizzare anche personale esterno, di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche;
- che la costituzione dell'organismo di valutazione intercomunale, oltre ad utilizzare modalità e parametri di raffronto omogenei fra enti di pari valenza e spesso contermini, potrà assicurare significativi vantaggi in termini di economie di scala;
- che una gestione associata di questo servizio pone i presupposti per confrontare, in un'ottica di benchmarking, la performance del singolo ente con altri simili, come peraltro previsto ed auspicato al punto 4 della Delibera CiVIT n. 89/2010 – "Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance";

CONSIDERATO altresì che l'esperienza maturata dal Centro Studi Amministrativi costituisce, in un contesto di carenza di adeguati strumenti di valutazione stigmatizzata da CiVIT al punto 4.1 della citata deliberazione, una buona garanzia circa l'efficacia dello strumento che si andrà ad adottare;

VISTA la proposta formulata in merito dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana contenuta nello schema di convenzione allegato "A" alla presente deliberazione;

RILEVATO che all'Organismo di Valutazione intercomunale possono partecipare tutti i Comuni della provincia di Treviso e dei Comuni delle province limitrofe con apposita convenzione da stipulare con il Presidente del Centro Studi Amministrativi in rappresentanza di tutti i Comuni allo scopo convenzionati;

DATO ATTO che le risorse economiche per l'istituzione e il funzionamento dell'OdV sono ascritte all'intervento n. 1010203 Segreteria generale, personale ect. (ex cap. n. 342-1) del bilancio di previsione

2014 e che il loro utilizzo avverrà sulla base di specifiche determinazioni del Responsabile del servizio personale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'art. 14 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il D.Lgs. 1° agosto 2011, n. 141;

VISTO l'art. 5 commi 11 e seguenti del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95. convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Su proposta del Presidente con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 15;
Consiglieri votanti	n. 11;
Consiglieri favorevoli	n. 11;
Consiglieri contrari	n. --;
Consiglieri astenuti	n. 4 (Vendrasco, Baccin, Zanotto Renato e Bulla);

D E L I B E R A

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, al servizio per la costituzione di un Organismo di Valutazione Intercomunale proposto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato "A" alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 articoli;
3. di autorizzare il Responsabile del servizio Amministrazione Generale a sottoscrivere la predetta convenzione dopo che la presente deliberazione sarà divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge;
4. di dare atto che le risorse economiche per l'istituzione e il funzionamento dell'ufficio unico sono previste nell'ambito dell'intervento n. 1010203 Segreteria generale, personale ect. (ex cap. n. 342-1) del bilancio di previsione 2014 al cui utilizzo provvederà con specifiche determinazioni il responsabile del servizio personale in base al programma di attività.

Con successiva separata votazione, su proposta del Presidente, espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 15;
Consiglieri votanti	n. 11;
Consiglieri favorevoli	n. 11;
Consiglieri contrari	n. --;
Consiglieri astenuti	n. 4 (Vendrasco, Baccin, Zanotto Renato e Bulla);

la suesposta deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**CONVENZIONE
PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INTERCOMUNALE**

L'anno duemila..... (20....) addì (.....) del mese di in Preganziol (Treviso) – Via Terraglio 58, nella sede dell'Associazione Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, fra i signori:

1. nato a il, Presidente/delegato del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana – ente no profit – (*che nel prosieguo sarà chiamato Centro Studi*), quale responsabile della convenzione e dell'organizzazione del servizio, il quale dichiara di agire in quest'atto in nome, per conto e nell'interesse dei Comuni che aderiranno all'iniziativa e del Centro Studi che legalmente rappresenta;

2. nato a il, Dirigente/ Responsabile del¹ del Comune di (*che nel prosieguo sarà chiamato "Comune"*) il quale dichiara di agire in quest'atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune che legalmente rappresenta giusto provvedimento di nomina n. in data²;

PREMESSO:

- che il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", ha attuato una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche finalizzata fra l'altro ad una migliore organizzazione del lavoro, alla ricerca di elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi ed all'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa;
- che l'art. 14 del citato D.Lgs. 150/2009 ha previsto l'istituzione dell'Organismo di Valutazione indipendente in sostituzione dei servizi di controllo interno;

RILEVATO, anche sulla base della deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 121 in data 09.12.2010:

- che il D. Lgs. 150/2009 non prevede l'applicazione agli enti locali dell'art. 14 (stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16 comma 2), che introduce l'Organismo indipendente di valutazione, (OIV).
- che tale orientamento è confermato dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/00) che prevede al comma 2 la possibilità per gli enti locali di organizzare i controlli interni e quindi la possibilità di istituire organi di controllo diversi, con nomi definiti in totale autonomia;
- che con il citato provvedimento CiVit afferma che rientra nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo indipendente di Valutazione;
- che qualora il Comune dovesse optare per la costituzione di un organismo che non soddisfi i requisiti di cui al citato articolo 14 del d.lgs. 150/09, tale organismo **non può essere definito** come "Organismo indipendente di valutazione";
- che ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000, comma 1, le amministrazioni e gli enti possono stipulare, anche cumulativamente fra loro, convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi;
- che da più Comuni è stata espressa la volontà di costituire presso il Centro Studi Amministrativi un *Organismo di Valutazione in sostituzione dei Nuclei di Valutazione*;
- che l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, discostandosi dalle rigidità di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 citato, ha ritenuto di individuare un organismo di valutazione che meglio

¹ Indicare il servizio cui è preposto il soggetto che sottoscrive la convenzione in rappresentanza dell'ente.

² Decreto di nomina dirigenziale/responsabile di servizio/p.o.

- 1.8. è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche in quanto applicabili agli enti locali;
 - 1.9. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - 1.10. supporta l'ente nella graduazione delle posizioni dirigenziali/organizzative e dei relativi valori economici.
2. Nell'esercizio dei compiti affidatigli, l'Organismo di Valutazione mantiene contatti informativi con i Collegi dei Revisori dei Comuni convenzionati.

Articolo 3 - *Composizione*

1. L'Organismo di Valutazione è un organo composto dal Segretario comunale e da due esperti nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, e uno per i Comuni con popolazione fino a tale numero di abitanti;
2. L'Organismo di valutazione è nominato dal Sindaco/Giunta dell'ente, sulla base della proposta dei nominativi effettuata dal Presidente del Centro Studi in rappresentanza dell'Assemblea dei sindaci;
3. Gli esperti sono individuati sulla base di un curriculum professionale da quale si rilevino adeguate competenze tecniche, manageriali e relazionali sviluppate nel contesto degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione e applicazione dei sistemi di valutazione del personale e dei sistemi di programmazione e controllo;
4. La nomina degli esperti viene effettuata per la durata di tre anni solari con possibilità di proroga per analogo periodo, salvo dimissioni ovvero la facoltà di revoca per comprovate e motivate ragioni.
5. Non possono far parte dell'Organismo soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito nell'Ente simili incarichi o cariche o che abbiano avuto con l'Ente simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione, ovvero che siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente presso il quale sono chiamati a prestare il servizio.
6. In luogo degli esperti sopraindicati, potranno essere incaricate società specializzate e di certificazione del settore.
7. Qualora esigenze organizzative lo richiedano, anche in relazione al numero dei Comuni aderenti, l'assemblea dei Sindaci potrà costituire più Organismi di Valutazione (OdV) con le modalità indicate nei commi precedenti.
8. Il rapporto di collaborazione con gli esperti e con le società specializzate sarà regolato da apposite convenzioni con il Centro Studi Amministrativi.

Articolo 4 - *Modalità di funzionamento*

1. L'Organismo di Valutazione intercomunale ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere ai settori, ai servizi ed alle altre unità organizzate, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia e può effettuare e disporre ispezioni ed accertamenti diretti.
2. Per l'esercizio delle sue funzioni l'Organismo di Valutazione si avvale del supporto organizzativo e operativo del Segretario comunale (che ha il compito, tra l'altro, di convocare periodicamente l'OdV) ed eventualmente del Servizio interno competente.
3. I membri esperti dell'Organismo possono avvalersi, qualora lo ritengano necessario in relazione alla specialità degli argomenti da trattare, di loro collaboratori esterni, salvo comunicazione dei nominativi ai Sindaci e senza spesa ulteriore per gli enti interessati. I collaboratori sono parimenti tenuti al segreto d'ufficio.

4. L'Organismo di Valutazione intercomunale riferisce su richiesta ai Sindaci interessati sui risultati dell'attività svolta e sugli esiti delle valutazioni. Riferisce tempestivamente, inoltre, su aspetti di criticità e di anomalia, di gravità tali da richiedere provvedimenti urgenti da parte dell'organo di direzione politica. In quest'ultimo caso e nel caso di valutazioni negative deve essere garantito al dirigente o al responsabile del servizio interessato il contraddittorio.

Articolo 5 - Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea è formata dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni convenzionati ed è validamente costituita con la presenza, anche per delega, di almeno metà degli appartenenti, in prima convocazione, e di almeno un terzo, in seconda convocazione da tenersi almeno un'ora dopo. Essa è presieduta dal Presidente del Centro Studi, o suo delegato, il quale coordina l'attività del servizio ed inoltre firma la convenzione con tutti i Comuni convenzionati.
2. L'Assemblea dei Sindaci, a maggioranza dei presenti, delibera:
 - a) le nomine dei membri esperti;
 - b) gli schemi di convenzione per le collaborazioni con gli esperti dell'Organismo (OdV) di Valutazione intercomunale;
 - c) le spese di funzionamento dello stesso;
 - c) il consuntivo delle spese relative al funzionamento dell'organismo .
3. L'Assemblea vigila sul corretto rispetto delle norme contenute nella presente convenzione.

Articolo 6 - Spese di funzionamento

1. Le spese relative al funzionamento dell'Organismo di Valutazione intercomunale sono sostenute dai Comuni convenzionati con un contributo annuo determinato per ciascun Comune per l'anno 2014 nella misura seguente:

Comuni	Importo
fino a 3.000	930,00
da 3.001 a 5.000	1.200,00
da 5.001 a 7.500	2.320,00
da 7.501 a 10.000	2.970,00
da 10.001 a 20.000	4.320,00
oltre 20.000	6.500,00

2. Per gli anni successivi la misura sarà determinata dall'Assemblea dei Sindaci in relazione al consuntivo dell'anno precedente.
3. Le quote di cui ai precedenti commi vanno versate in due rate, la prima entro 45 giorni dall'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato il bilancio di previsione e la seconda entro il 30 settembre di ogni anno, al Centro Studi che le riscuote per conto dell'Organismo di Valutazione (OdV).
4. La gestione associata del servizio, pur inserita nel bilancio del Centro Studi, sarà contabilizzata separatamente e di essa il presidente ne renderà conto all'Assemblea dei Sindaci convenzionati.

Articolo 7 - Regolamento interno

1. L'Organismo di Valutazione all'atto dell'insediamento nomina nel suo seno il Presidente e, qualora ritenuto necessario, potrà dotarsi di un regolamento interno di funzionamento, che deve essere adeguatamente pubblicizzato all'interno di ogni ente, al fine anche di rendere trasparente la sua attività.

Articolo 8 - Durata

- 1: La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Il Comune, comunque, potrà recedere dalla medesima, in qualsiasi momento, mediante raccomandata A.R. da inviare al Centro Studi, con preavviso di almeno sei mesi.

Per il Centro Studi Amministrativi
della Marca Trevigiana
Il Presidente/Delegato

Per il Comune di

Il Responsabile del Servizio

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO TONDI MASSIMO

F.TO BERGAMIN ANTONELLA

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA la proposta, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VISTA la proposta sopra specificata, si da atto della regolarità e completezza dell'istruttoria.

Il, 10-03-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO MARSANGO FRANCESCA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 28-03-2014.


IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELIBERAZIONE

(Art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ildecorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on-line del Comune, (comma 3, dell'Art. 134 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009).
- Per conferma della deliberazione di Giunta Comunale/Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali (Art. 127, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Fonte, Il

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.TO GAZZOLA LUISA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
